

L'INIZIATIVA

A Paestum la borsa del turismo archeologico

SALERNO - Inaugurata nell'area archeologica di Paestum la diciottesima edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico. Il governatore della Campania Vincenzo De Luca, accompagnato dal direttore e ideatore della Borsa Ugo Picarelli e dal sindaco di Capaccio Paestum Italo Voza, si è fermato tra i cento espositori presenti. «Credo che l'edizione di quest'anno - ha detto De Luca, secondo quanto riferisce una nota diffusa dall'ufficio stampa - sia ancora più importante perché caricata di due significati forti. Anzitutto, la sua proiezione verso il dialogo e il confronto tra i Paesi del Mediterraneo, che è da sempre uno degli aspetti originali di una forte iniziativa che oggi, alla luce delle drammatiche vicende che sconvolgono l'area, assume un valore fondamentale. Apprezzo che questa Borsa, in uno dei suoi momenti, sia dedicata idealmente ad Khaled al-Asaad, il direttore del Sito di Palmira in Siria, ucciso dai barbari dell'Isis. Il secondo elemento è il momento particolare in cui questo evento cade, in cui finalmente si avverte per l'Italia un segno di risveglio. Il ministro Franceschini ha messo in campo una determinazione straordinaria per il rilancio del turismo culturale nel nostro Paese e ha mostrato un'enorme attenzione per la Campania». Sul nodo della

viabilità e dei trasporti è intervenuto anche il presidente della Provincia di Salerno Giuseppe Canfora, che ha richiamato la necessità di un «sistema di vettori integrato» necessario per una concreta pianificazione territoriale e ha rivendicato un ruolo per le province come attori nella nuova programmazione fondi comunitaria 2014-2020».

